

# Scuola, si cambia

## Tre "istituti"

### per tutta la città

RIFORMA. Addio ai vecchi circoli didattici e alle scuole medie.

I 23 plessi saranno raggruppati e serviranno zone ben distinte del territorio urbano. Da cinque a tre le cattedre dirigenziali

17/12/2011

- [E-MAIL](#)

- [PRINT](#)

- 

- A

- 



La scuola media Vittorelli. FOTO CECCON

Circoli didattici e scuole medie autonome addio. La scuola cambia e anche a Bassano, sulla spinta del decreto del 6 luglio 2011 per la razionalizzazione delle spese scolastiche, arrivano gli istituti comprensivi. In tutto saranno tre: Destra Brenta, Bassano Nord e Bassano Sud. Da settembre 2012 accorperanno, secondo modalità e criteri diversi da quelli seguiti sino ad ora, i 23 plessi delle scuole materne, elementari e medie pubbliche cittadine. Una redistribuzione che spazza via la vecchia organizzazione per circoli e scuole secondarie di primo grado autonome e che centra l'obiettivo del Ministero di ridurre i costi di gestione, eliminando dirigenze e segreterie nelle realtà scolastiche più piccole.

«Ci è stato chiesto di creare dei comprensivi con un minimo di 1000 studenti ciascuno - ha spiegato l'assessore alla pubblica istruzione Annalisa Toniolo - Visto che nel nostro Comune gli alunni di materne, elementari e medie statali sono in totale 3919, abbiamo dovuto far nascere tre organismi di questo tipo smembrando le sedi staccate dalle sedi centrali e azzerando la

suddivisione per circoli. Non è stata un'operazione semplice, ma abbiamo cercato di attuarla coinvolgendo i dirigenti e i comitati di quartiere».

Una delle condizioni fondamentali per la creazione del futuro assetto era la garanzia della continuità territoriale per gli alunni che affrontavano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e poi dalla primaria alle medie. In altre parole, ogni istituto comprensivo dovrà diventare un punto di riferimento per un'area geografica ben precisa.

«Abbiamo dovuto affrontare la questione degli spazi per dirigenze, segreterie e collegi docenti, che saranno molto più numerosi - ha proseguito Toniolo - Nella zona a sud di Bassano non è stato semplice individuare un'aula magna abbastanza grande per ospitare tutti gli insegnanti».

Alla fine si è dovuto optare per la creazione della segreteria centrale all'interno della sede di via Leoncavallo della scuola media Bellavitis, che di fatto non sarà più una semplice succursale.

«La Provincia - ha riferito l'amministratrice - ha garantito che le classi del Remondini attualmente ospitate in quel plesso dal prossimo anno scolastico si trasferiranno nella loro nuova sede, lasciando spazio a noi».

Si tratta, in ogni caso, di una soluzione provvisoria, visto che quell'edificio dovrà essere abbattuto e ricostruito, ex novo, poco distante. Altro problema, che sarà però l'ufficio scolastico regionale a sbrogliare, è quello degli esuberanti. A Bassano i dirigenti passeranno da cinque a tre e anche il personale di segreteria verrà ridimensionato.

«Nei primi tempi potranno esserci dei problemi tecnici - ha ammesso Toniolo - ma per le famiglie non cambierà nulla e per le iscrizioni all'anno scolastico 2012/2013 si potrà continuare a far riferimento alle segreterie attuali». C.Z.